

Proposte di modifica ed integrazione al documento base del "2° Gruppo di lavoro per gli Stati Generali della Green Economy"

CORRADO DENTIS / PRESIDENTE ASSORIMAP
ROBERTO SANCINELLI / PRESIDENTE MONTELLO SPA
PIETRO SPAGNI / PRESIDENTE GRUPPO RICICLO FEDERAZIONE GOMMA PLASTICA -
RAPPRESENTANTE LEGACOOP SERVIZI

1° - CONCETTO DI INDUSTRIA PER LE IMPRESE DEL RICICLO

Pag. 1 - Cap. "Stati e tendenze a livello italiano"
Al primo trattino, alla fine del periodo aggiungere:

"in tale scenario occorre saper contemperare per il riciclo, segnatamente della plastica, l'esigenze di garantire un servizio ambientale e sociale nel territorio con l'esigenza di garantire a tali imprese di poter operare in un modello industriale globale per l'ottimizzazione, l'economicità e lo sviluppo delle attività di riciclo"

2° - COSTI DELL'ENERGIA

Pag. 2 - Cap. "Ostacoli e barriere"
Aggiungere il seguente trattino:

"Il tema del costo energetico del recupero di materia (di gran lunga il costo più alto tra quelli delle attività di riciclo) che ci porta ad essere ancora una volta fortemente penalizzati a livello europeo. Il recupero di materia andrebbe privato delle accise sulle rinnovabili come accade in alcuni paesi europei."

3° - CESSAZIONE DELLA QUALIFICAZIONE DI RIFIUTO

Pag. 2 - Cap. "Ostacoli e barriere"
Aggiungere infine un'ultimo trattino per quanto segue

"il tema della nuova direttiva europea sull'end of waste che, così come uscita il 25 giugno, rischia di spazzare via quasi 20 anni di attività normativa italiana sulle mps in plastica (norme uni10667 previste dal DM 5-2-1998). Questa proposta di norma rischia di riportare a rifiuto molte materie prime seconde normate laddove la direttiva prevede solo l'1% di non plastica nei prodotti."

4° - PROGETTAZIONE ECOCOMPATIBILE PER GLI IMBALLAGGI

Pag. 2 - Cap. "Politiche, misure, target"
Al quarto trattino, alla lett. B) alla fine del periodo aggiungere:

"in particolare sulla progettazione degli imballaggi, che rappresentano

il 50% della plastica immessa, sulla base di esperienze europee è sicuramente opportuno prevedere un rapporto tra ecocompatibilità/riciclabilità dell'imballaggio a fine vita con il contributo ambientale, quindi una modulazione dello stesso che impegni i produttori alla massima attenzione su tali principi".

5° - TRACCIABILITA' DEI MATERIALI E DEL RICICLATO

Pag. 2 - Cap. "Politiche, misure, target"

Al quarto trattino aggiungere la nuova lett. D):

"sulla base di rinnovate politiche per lo sviluppo di politiche GREEN, come ad esempio quelle già avviate dal 2003 con la disciplina degli Acquisti Verdi per la Pubblica Amministrazione, è fondamentale l'avvio di nuovi strumenti per il controllo dell'attuazione di tali politiche nonché della tracciabilità dei materiali e dell'effettività del riciclato; si ritiene che l'utilizzo della certificazione da parte di organismi accreditati possa essere un primo strumento efficace".